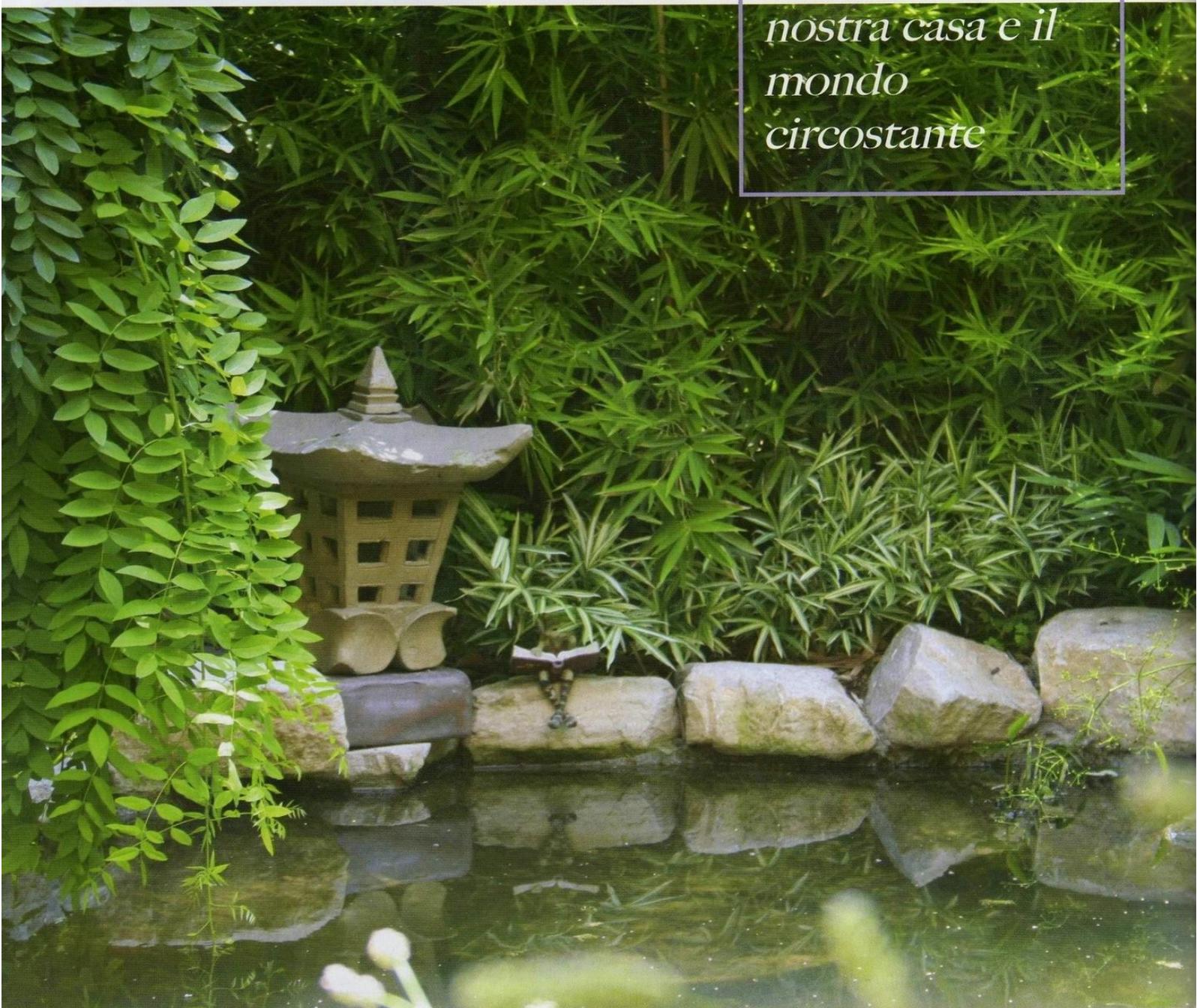


Feng-Shui

*Le informazioni contenute nell'articolo sono tratte
Da "Il Manuale di Feng-Shui"
opera di prossima pubblicazione a cura di Mauro Bertamè.*

*la magia di
vivere in
armonia con la
nostra casa e il
mondo
circostante*



Nell'Era Contemporanea si riscontra un nuovo approccio al pensiero che vede l'Universo non come una "macchina"

funzionale, ma come un indivisibile complesso dinamico, le cui componenti non possono essere ridotte a singole unità senza perdere la loro caratteristica. Questa mentalità olistica e sistemica si trova per molti aspetti in sintonia con il pensiero orientale, la cui caratteristica fondamentale è quella di tenere in grande considerazione la globalità espressa nel dinamismo delle due forze energetiche primordiali, attiva Yang e passiva Yin, che si alternano ciclicamente ma che non sono mai scindibili. Come non sono scindibili il buio dalla luce, l'alto dal basso, altrettanto non è scindibile la materia fisica dall'Energia "sottile", poiché una è la conseguenza dell'altra. In tale ottica l'architettura tradizionale si occupa dettagliatamente dello spazio fisico, considerando essenzialmente le Leggi della fisica; l'architettura bio-ecologica considera lo spazio fisico in interdipendenza con i principi energetici, mettendo in rapporto l'habitat e l'uomo, considerando la materia nella sua globalità e "Figlia" di un'Energia "Paterna" che è matrice Energetica e Spirituale.

Se l'architettura tratta il "mondo visibile" rapportandosi in un'elaborazione intellettuale, la bioarchitettura considera e comprende anche il "mondo invisibile", considerando anche l'aspetto emozionale.

Il Feng-Shui, che letteralmente significa "vento e acqua", è "un'arte geomantica" di matrice orientale, la cui tradizione è interna alla vocazione ecologica della bioarchitettura occidentale. Possiamo definire il Feng-Shui "un insieme di pratiche di lettura e di interpretazione del paesaggio, delle forme di architettura e degli spazi interni allo scopo di evitare influssi negativi di varia natura sulle costruzioni e sull'uomo". Affonda le sue radici nelle culture Taoista, Buddista & Tantrico-Tibetana e Confuciana con diverse discipline filosofiche i cui aspetti scientifici ed esoterici sono di complessa interpretazione. Per comprendere il Feng-Shui occorre riferirsi all'idea del qi, che costituisce il suo campo d'azione specifico. Il qi, sostanza sottile, identifica, nella cosmogonia orientale, l'unico fondamento dell'esistenza da cui si origina la materia "effimera" con tutte le sue leggi; è il vuoto inteso come il "nulla dell'informazione" presente in ogni essere,

L'architettura tradizionale si occupa dettagliatamente dello spazio fisico, considerando essenzialmente le Leggi della fisica; l'architettura bio-ecologica considera lo spazio fisico in interdipendenza con i principi energetici, mettendo in rapporto l'habitat e l'uomo.



Annamaria Onetti

In tutto il tempo in cui mi sono occupata di progettazione ho pensato alla casa come ad un abito che ci si costruiva addosso, seguendo le esigenze dei clienti e i propri gusti. Il risultato mi sembrava l'essenza del nostro essere lo specchio del nostro intimo. Ma ora vedo che era soprattutto il riflesso della mia cultura, che vede l'uomo come dominatore del mondo e di tutte le energie, come creatore di spazi e di funzioni. Il Feng-Shui ha invece in sé il rispetto per la natura e la visione complementare di tutte le forze umane e divine, un modo diverso di vedere quindi anche la casa, percepita nel suo insieme più come un'essere vivente che come un oggetto. Un "essere" con la propria anima e la propria energia. L'abitazione prende forma cresce e si nutre delle energie circostanti e ci restituisce, respirando con noi, la sua storia.

I cinesi grandi osservatori della natura hanno dato semplicemente regola a ciò che vedevano, hanno codificato criteri e schemi da seguire.

Questa l'affascinante differenza che da sempre viviamo nel confrontare oriente e occidente e che si ripropone ogni volta che il nostro essere "antropocentrici" rispunta negli ambiti più svariati del nostro pensiero. Alla ricerca di informazioni ho incontrato Mauro Bertamè bioarchitetto che vive e lavora a Milano, mi ha gentilmente accolta nella sua casa/studio, un'oasi dentro la città, una casa ristrutturata nel rispetto della sua antica storia e delle persone che ci vivono. Ho potuto sentire la percepibile differenza del progettare uno spazio, tenendo conto di molti più fattori che non i soli aspetti pratici o tecnici.

Purtroppo capita di sentir parlare di Feng-Shui in modo così banale; di sentire una disciplina millenaria ridotta a semplice superstizione o peggio sminuita dall'acquisto di qualche oggetto "Feng-Shui", statuette e sonagli che ci fanno credere di esorcizzare e armonizzare le nostre case e le nostre vite in un battibaleno.

Vi invitiamo ad approfondire leggendo su www.hanasck.com "il Manuale di Feng-Shui" di Mauro Bertamè.

in ogni cosa ed in ogni azione. Questo nulla dell'informazione ha analogie con il nulla originario, interpretato come energia primaria dalla fisica contemporanea, da cui è scaturita ogni materia. Il vuoto della teoria quantistica dei campi ha rivoluzionato il concetto tradizionale ridefinendolo non più come nulla assoluto ma come stato di energia minima "popolato" di

particelle d'informazioni virtuali (il flusso del qi). Il qi, la cui "essenza" è energia, esiste in ogni cosa come "proprietà" di comunicazione intermedia tra Materia e Spirito: questa funzione di connessione ed equilibrio causa potenti influenze energetiche le quali, se perturbate, si traducono in agenti ostili; su tali influenze si può agire sia in termini distruttivi che con pratiche



di riequilibrio. A questo concetto è strettamente connessa l'idea, tipicamente cinese, della funzione umana: l'uomo ha il compito di inserirsi come forza regolatrice tra la natura (Terra) e il divino (Cielo).

Come l'agopuntura si basa sui meridiani dove fluisce il qi, così, per analogia, anche sul corpo della terra scorrono correnti e punti di energia attivi in ogni ambiente che prende forma sul territorio. Queste correnti, chiamate "draghi", corrispondono a particolari caratteristiche morfologiche naturali e possono essere della più svariata natura e influiscono sul rapporto tra l'ambiente e le costruzioni o l'agricoltura: ci sono pertanto draghi "favorevoli", "aggressivi", "dormienti", "malati" e così via... Le catene montuose tra la Cina ed il Tibet, per esempio, sono sempre state considerate "draghi" che, portando pericolo dal Tibet, dovevano essere direttamente controllate dalla Cina stessa; da qui la tradizione popolare dell'origine della antica inimicizia tra i due paesi.



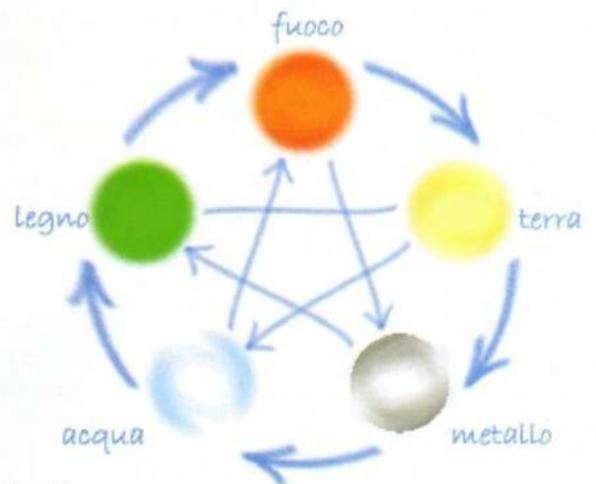
In tale senso anche la Grande Muraglia è una tipica opera di Feng-Shui, intesa a respingere invasioni ed a contrastare il pericoloso qi proveniente dalla direzione Nord.

Forze "cosmiche", Yang e Yin, opposte e complementari. Yang è l'elemento attivo e maschile, caratterizzato dal caldo, dalla luce, dal movimento. Yin è l'elemento passivo e femminile, caratterizzato dal freddo, dall'oscurità, dall'inerzia. Yin e Yang sono a loro volta espressione del qi, cioè l'energia che si trova in ogni cosa, animata e non. Quando una delle due energie predomina sull'altra si ha squilibrio, e ciò dà luogo a un certo tipo di disagio e malessere psicofisico dell'ambiente che si riflette sulle persone che vivono in quel luogo.

I CINQUE ELEMENTI (principi di medicina orientale)

Ogni manifestazione che ha luogo nell'Universo è riconducibile, per il principio di "analogia", alle proprietà essenziali dei "cinque Elementi": il LEGNO, il FUOCO, la TERRA, il METALLO e l'ACQUA, che rappresentano le "cinque tipologie di Energia" che compongono e appartengono ad ogni evento e aspetto dell'esistere e sono in mutuo rapporto tra loro (figura 1).

I "cinque Elementi" sono collegati tra loro: è necessario rispettarne l'ordine di "produzione reciproca". Così il Legno produce il Fuoco, il Fuoco produce la Terra (ceneri), la Terra produce il Metallo (minerali), il Metallo produce l'Acqua (si liquefa) e l'Acqua produce il Legno (linfa). Quest'ordine è sempre benefico e positivo perché generatore (ciclo Cheng). Per contro può sussistere l'ordine di distruzione o di minaccia: il Legno trae il proprio sostentamento dalla Terra (la controlla), la Terra intorbidisce l'Acqua, l'Acqua spegne il Fuoco, il Fuoco fonde il Metallo, il Metallo taglia il Legno. In assenza di equilibrio può essere pericoloso situare Elementi in prossimità l'uno dell'altro, se si susseguono con quest'ordine (ciclo Ko). Per ristabilire l'equilibrio fra i due Elementi bisogna introdurre un elemento di "controllo" che "minaccia" a sua volta l'Elemento minacciato, oppure che "genera" l'Elemento minacciato. A ciascuno di questi Elementi corrisponde una direzione specifica (est, sud, centro, ovest e nord), l'influenza di un pianeta (Giove, Marte, Terra, Venere e Mercurio), le forme degli oggetti (colonna, appuntita, piatta e/o squadrata, arcaica, irregolare), i materiali che compongono gli oggetti e così via... il principio dei "cinque Elementi" abbraccia ogni possibile classificazione e sistemazione categorica.



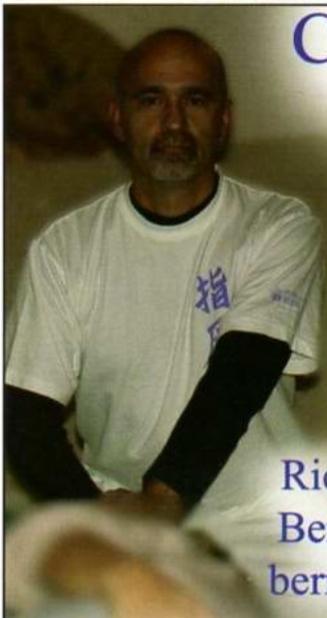
(figura 1)

Cercavi un tatami trasportabile ?

Comodo, leggero, che si apra e chiuda in un momento!

Dalla esperienza di un istruttore nasce artigianalmente il tuo tatami, studiato espressamente per chi fa Shiatsu

Richiedimi depliant e listino
Bernardo Corvi 339 1209198
bernardo@ilfioredoriente.com



Esistono molte scuole tradizionali di Feng Shui, gran parte di queste sono oggi considerate "apocriefe" dagli studiosi contemporanei, anche se alcune tra esse, ad esempio la Scuola del Ba-Gua, sono tra le più popolari. La disciplina del Feng-Shui si divide principalmente in due grandi ambiti, che si differenziano nel modo d'applicazione ma che sono riconducibili ad un unico corpo teorico. Una è chiamata "**Scuola della Forma**" (scuola del **Kiangsi**) per la quale riveste importanza la dottrina del Respiro (Qi) e del Profilo (Ying). La sua funzione si rivolge in particolare alle "dimore Yin", le tombe (yin zhai), e trova il suo punto essenziale nella preminenza della forma di montagne, di fiumi e nella selezione dell'ambiente esterno all'edificio. Il paesaggio viene decodificato in base all'individuazione dell'Energia maschile (il Drago) e dell'Energia femminile (la Tigre), dallo studio dei Draghi d'Acqua (corsi dei fiumi/strade) e dalla forma, dalla struttura e dal profilo dei Draghi della Terra (montagne e colline o anche edifici) e Draghi del Cielo (fattori meteorologici). Il secondo ambito è conosciuto come "**Scuola della Bussola**" (o del Compasso) o anche del Tempio Ancestrale (Tsung miao); considera fondamentale la posizione, l'esposizione e la disposizione degli edifici e degli ambienti interni.

Esistono, inoltre, scuole collegate all'Astrologia Orientale (**Ki delle 9 Stelle**) che si possono raggruppare in 3 sottogruppi. Si identifica anche una "**Scuola Mistico Esoterica**" definita "**Scuola del Ba-Gua**" che integra **Taoismo**, dottrina Tantrico-Tibetana e Buddismo (azione del Karma) e che concepisce e misura ogni corpo energetico (che emette vibrazioni, cioè "onde di forma") in sintonia o distonia con l'ambiente di cui fa parte. La Scuola del Ba-Gua o delle **Tre Porte interne Ba-**

Gua, è una Scuola meno tradizionale che è stata resa popolare dal **Prof. Lin Yun** che appartiene allo "Ordine dei Berretti Neri" a matrice sciamanica-tibetana (gli ordini tibetani si differenziano dal colore del copricapo giallo, rosso o nero). Ogni spazio, ogni stanza, ogni area "antropica" che identifica un possesso (di proprietà o in affitto), viene suddivisa "idealmente" in otto settori e la porta di ingresso determina l'orientamento dei tre possibili settori di accesso, che definiscono di conseguenza i restanti cinque. La scuola del Ba-Gua utilizza anche un secondo metodo (il Ba-Gua esterno) che tien in considerazione l'orientamento della stanza in rapporto alle direzioni delle aperture; La **Scuola della Forma** (più conosciuta come delle Cime delle Montagne) (Luan Tou Pai) analizza la forma di uno spazio antropico per trovare i punti più favorevoli in relazione alla possibilità o meno di circolazione dell'energia vitale (Qi). Questa scuola analizza il valore Yin e Yang dello spazio analizzato; lo spazio visto dall'interno è vuoto, cioè yin, visto dall'esterno è pieno, cioè yang. La Scuola della Forma va a leggere lo spazio verificando il suo

vuoto è cioè una scuola che analizza il guscio architettonico come libero da impedimenti strutturali e non, e quindi la forma regolare delle pareti è l'elemento caratterizzante per stabilire il livello d'armonia dello spazio. Analizzando lo spazio esterno si relaziona la forma (piena) con l'ambiente, verificandone gli aspetti energetici. Nell'habitat si analizza il valore delle pareti: pareti cieche sono yin, pareti con porte e/ finestre sono yang, inoltre gli angoli convergenti sono yin, gli angoli sporgenti sono yang; sempre in relazione alle forme degli spazi costruiti riferite al proprio baricentro. In genere nello spazio interno il valore energetico è generato dalla posizione della porta e dalla posizione delle finestre (ciclo generativo o di controllo). Quando entriamo in una stanza generalmente abbiamo tre possibilità di ingresso: la porta centrale, laterale destra, laterale sinistra. L'energia, nel primo caso, si dirige in maniera più o meno equivalente (a seconda della collocazione della finestra) verso gli angoli opposti sia di destra sia di sinistra. Con la porta laterale destra l'energia si dirigerà nell'angolo sinistro e viceversa. La Scuola dei **Tre Cicli Primari** (San Yuan Pai) utilizza tre Yuan che sono tre cicli temporali di 60 anni suddivisi in 9 Yun che sono periodi di 20 anni ciascuno.

I cicli ed i periodi di tempo sono inseriti sul diagramma Lo Shu e stabiliscono una relazione tra spazio e tempo. Tutti i periodi sono in relazione ai valori energetici numerici combinati con le cinque qualità. In particolare l'energia acqua determina aspetti favorevoli (e non) in generale alle varie energie ed in particolare in relazione alla energia fuoco. La **Scuola delle Stelle Mobili o Volanti** (Fei-xing Pai) definisce una suddivisione in nove settori applicata ad uno spazio interno definito e lo relaziona con la persona a cui appartiene. La struttura genera un diagramma chiamato Lo-Shu che in occidente è più conosciuto con il nome "quadra-

to magico". Per attuare bene il Feng-Shui si devono analizzare tutte le scuole integrando tutti i metodi il più possibile ed in particolare combinare l'analisi della Forma con l'orientamento del Compasso, in modo che spazio e tempo si armonizzino. L'ambiente è uno spazio delimitato (i muri della stanza, il perimetro di un appartamento, ecc.) che costituisce un "ecosistema vibrazionale" e determina un "campo di forma": analizzando la risonanza presente nell'ambiente si possono correggere eventuali squilibri dell'Energia (qi) inserendo: a) forme architettoniche, b) oggetti-simbolo (che attirano il qi), c) elementi luminosi e/o sonori o eolici. Ciascun "individuo", qualunque "ambiente" e ogni "oggetto" prodotto dalla mano dell'uomo o della natura appartiene o è governato, dalle "caratteristiche energetiche" di uno tra i cinque Elementi: Legno, Fuoco, Terra, Metallo e Acqua. Una volta identificato lo spazio abitativo è possibile approntarlo in modo da esaltarne i valori energetici, in funzione delle attività che la persona svolge al suo interno.



Da leggere:
Stefano Parancola
Atlante di Feng shui
ed. macroedizioni

Stefano Parancola
Introduzione alla
BioArchitettura e al
Feng Shui - DVD



LE SCUOLE DI FENG SHUI

Per attuare bene il Feng-Shui si devono analizzare tutte le scuole integrando tutti i metodi il più possibile ed in particolare combinare l'analisi della Forma con l'orientamento del Compasso, in modo che spazio e tempo si armonizzino.